

Le Arance di Gorgia

[giovedì mattina – mercato di Lentini]

GORGIA

Buongiorno signora!

ELENA

Buongiorno a lei! Le dico subito che oggi se prende due cassette di arance la seconda gliela faccio a metà prezzo, veda lei!

GORGIA

Accattivante! Me ne dia due, allora!

ELENA

Eccole qua, sono...

GORGIA

Eh, no, signora. Non posso pagargliele...

ELENA

In che senso, mi scusi?

GORGIA

Non posso pagarle due cassette vuote!

ELENA

Beh, vuote, mi pare siano belle piene, invece. È sicuro di stare bene?

GORGIA

Benissimo, grazie. Vede, le dimostrerò volentieri che quelle cassette son vuote, che non ci sono arance, che lì dentro non c'è niente.

ELENA

Se però non ci riesce dovrà pagarmele... siamo d'accordo?

GORGIA

Altrimenti dovrà pagarmi lei! Ma no, suvvia, questa dimostrazione gliela offro gratuitamente.

ELENA

Purché ci muoviamo, prima che si formi coda.

GORGIA

Certamente. Dunque, le dimostrerò che non solo quelle arance non esistono ma niente esiste.

ELENA

Addirittura?

GORGIA

Ascolti bene: se le arance esistono, allora sono qualcosa che esiste, ma se qualcosa esiste esso sarà l'essere oppure il non essere, o al massimo l'essere e il non essere insieme.

ELENA

Non credo di seguirla.

GORGIA

Se qualcosa esiste, prendiamo una qualsiasi arancia, allora quell'arancia può: o essere, o non essere, oppure essere e non essere.

ELENA

Ho capito, credo, questo. Ma io l'arancia la vedo.

GORGIA

Mi lasci finire, la prego.

ELENA

Continui, suvvia.

GORGIA

Il non essere non c'è, siamo d'accordo?

ELENA

Intuitivamente, glielo accordo.

GORGIA

Ma, veda, neppure l'essere c'è! Perché, se ci fosse non potrebbe che essere o eterno o generato, oppure, ancora una volta, eterno e insieme generato. Ma se è eterno, non ha nessun inizio, dunque è infinito, ma se è infinito?

ELENA

Se è infinito...?

GORGIA

Non è in alcun luogo! Se qualcosa è infinito, potremo forse dire con certezza che sia lì piuttosto che da un'altra parte?

ELENA

No, perché appunto è ovunque.

GORGIA

Ma se è ovunque non è realmente in nessun luogo.

ELENA

E... quindi?

GORGIA

Ma come, non ha capito? Se non è in nessun luogo: non esiste.

ELENA

E mettiamo che invece di eterno l'essere sia stato generato. Così aveva detto, giusto?

GORGIA

Eccezionale. Se fosse generato, potrebbe essere nato dall'essere o dal non essere, ma se fosse dall'essere, allora non sarebbe realmente nato...

ELENA

No, se l'essere genera l'essere, l'essere è di fatto già sempre nato.

GORGIA

Vede che inizia a ragionare come me! E dunque, se invece fosse generato dal non essere?

ELENA

Questo non credo sia possibile, come fa il nulla a generare qualcosa?

GORGIA

Esatto! Pertanto, mi corregga se sbaglio, ma allora niente esiste, poiché se esistesse sarebbe l'essere e se fosse l'essere sarebbe eterno, ma, se fosse eterno sarebbe infinito e, dunque, in nessun luogo e perciò non esisterebbe.

ELENA

Quindi mi sta dicendo che non vuole pagare le arance perché non esistono?

GORGIA

Ma no! Era solo una scusa per fare una chiacchierata...

ELENA

Ah, bene, menomale.

GORGIA

Le dirò di più: non solo l'essere è nulla, ma se anche fosse qualcosa, sarebbe impensabile, e se fosse pensabile non sarebbe comunicabile.

ELENA

Perché?

GORGIA

Una persona potrebbe sostenere che l'essere non esista se non nel pensiero e che però, proprio per questa ragione, esso esista. Ma pensi alla chimera! Lei crede che esistano chimere e unicorni?

ELENA

No, no di certo.

GORGIA

Eppure, può pensarli.

ELENA

Ha ragione, infatti.

GORGIA

Dunque, le cose pensate non esistono al di fuori del pensiero, semmai fossero pensabili. Se le chiedessi di pensare l'essere?

ELENA

Non saprei bene a cosa pensare. Non saprei cosa dirle, in realtà.

GORGIA

Questo perché come le dicevo, non solo l'essere, e dunque qualsiasi cosa, è nulla, ma se anche fosse qualcosa non sarebbe pensabile e se anche fosse pensabile non sarebbe comunicabile.

ELENA

Io ho capito il suo ragionamento, però, se prendo questa arancia dalla sua cassetta, il coltello che ho qui al banco, la sbuccio e ne assaggio uno spicchio, le assicuro che farei molta fatica a dire che non esiste... Tenga, provi lei!

GORGIA

Va bene, sto al suo gioco.

ELENA

Ecco, bravo, un bello spicchio signore.

GORGIA

Effettivamente, con un'arancia così buona... Quanto le devo delle due cassette?

Marino Fabrizi